

Oggetto: Approvazione Piano di emergenza comunale di protezione civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. 64/86 recante norme per “Organizzazione delle strutture e interventi di competenza regionale in materia di protezione civile”;

VISTA la D.G.R. n. 99 del 18/01/2008 con la quale veniva conferito mandato alla protezione Civile della regione per il coordinamento del Piano regionale delle emergenze di Protezione Civile del Friuli-Venezia Giulia, comprensivo anche di coerenti piani comunali ed eventualmente provinciali di protezione civile, nelle sue diverse articolazioni conoscitive ed operative, al fine di fronteggiare le situazioni emergenziali nel modo più efficiente possibile, a salvaguardia dell’incolumità della popolazione regionale;

RICHIAMATA la nota prot.1249/PRE di data 01/02/2010 della Protezione Civile della Regione veniva comunicata la predisposizione di una banca dati territoriale accessibile via internet per l’aggiornamento delle informazioni riguardanti le aree di emergenza individuate per ciascun territorio ai fini di una pronta ed efficace utilizzazione in caso di necessità delle seguenti aree:

- aree di attesa per la popolazione;
- aree di ricovero scoperte per la popolazione;
- aree di ricovero coperte;
- aree di ammassamento dei soccorritori ed elisuperfici.

DATO ATTO che l’aggiornamento dei documenti del Piano comunale di emergenza è di specifica competenza comunale ai sensi dell’art. 7 della L.R. 64/1986 e dell’art. 108 del D.Lgs. 112/1998;

PRESO ATTO che il Comune, attraverso l’area tecnica, utilizzando via internet la banca dati territoriale appositamente predisposta, ha provveduto all’aggiornamento delle informazioni relative alle proprie aree di emergenza individuando in via preliminare i siti di accoglienza;

VISTA la bozza del Piano comunale di emergenza predisposta dall’area tecnica del comune di Ampezzo-Servizio protezione civile;

VISTA la nota prot.998/15 del 04/02/2015 con la quale la Protezione Civile della Regione, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 64/1986, formulava il proprio parere sulla preliminare individuazione delle Aree comunali di emergenza;

EVIDENZIATO che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l’imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l’utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d’urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l’ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l’impiego delle risorse a tale scopo stanziare;

EVIDENZIATO che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che ogni legittima trasformazione e mutazione delle condizioni d’uso comporterà l’aggiornamento del piano comunale di emergenza;

DATO ATTO che per gli immobili di proprietà private individuate dal piano come aree di ammassamento soccorritori, aree di ricovero coperte e aree di ricovero scoperte private, con l’approvazione del piano non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull’uso dei beni, ma trattasi di sola individuazione nell’ipotesi del verificarsi di un’eventuale emergenza;

DATO atto che il Piano Comunale delle Emergenze completo di tutte le schede esplicative ed informative, sarà custodito dal Sindaco del Comune di Ampezzo, in quanto autorità competente, mentre una copia verrà consegnata al Coordinatore del gruppo comunale dei volontari di protezione civile di Ampezzo per la sua attuazione operativa;

PRESO ATTO che le aree individuate nel Piano comunale di emergenza vengono suddivise come sotto specificato:

- aree di attesa per la popolazione (A);
- aree di ricovero scoperte per la popolazione (B1);
- aree di ricovero coperte per la popolazione (B2);
- aree ammassamento soccorritori (C);
- area elisuperficie (D);

RITENUTO di approvare il documento completo di individuazione delle aree comunali di emergenza;

DATO atto che lo schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, è stato pubblicato ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 sul sito web istituzionale alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio (Link: <http://www.comune.ampezzo.ud.it/index.php?id=6491>);

VERIFICATO che, per quanto stabilito dall'art. 15 comma 3 bis della L. 24.02.1992, n. 225 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 1), lett. e), numero 2 bis del D.L. 15.05.2012, n. 59 nel testo integrato dalla legge di convenzione 12.07.2012, n. 100) la competenza dell'approvazione del piano d'emergenza comunale di protezione civile è in capo al Consiglio Comunale;

Acquisito il parere favorevole reso ai sensi dell'art.-49 del D.Lgs dal responsabile di settore area tecnica mentre si prescinde dal parere contabile in quanto l'atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

Con voti _____

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare il Piano di Emergenza comunale di protezione civile ;
2. di dare atto che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'impostazione di vincoli di tipo urbanistico;
3. di dare atto che il piano comunale e le aree di emergenza fanno parte integrante del presente atto e rimangono depositati agli atti;
4. di trasmettere copia delle presente delibera alla protezione civile del Friuli-Venezia Giulia, all'Ufficio territoriale del Governo di Udine e alla provincia di Udine.